

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2017-92 del 01/02/2017
Oggetto	Sezione di Bologna. Approvazione della convenzione con l'I.I.S. "Belluzzi Fioravanti" di Bologna per attività di tirocinio curriculare
Proposta	n. PDTD-2017-100 del 31/01/2017
Struttura adottante	Sezione di Bologna
Dirigente adottante	Corvaglia Maria Adelaide
Struttura proponente	Laboratorio Integrato
Dirigente proponente	Bucci Sabattini Maria Antonietta
Responsabile del procedimento	Bucci Sabattini Maria Antonietta

Questo giorno 01 (uno) febbraio 2017 presso la sede di Via F. Rocchi, 19 in Bologna, il Direttore della Sezione Di Bologna, Dott.ssa Corvaglia Maria Adelaide, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Sezione di Bologna. Approvazione della convenzione con l'I.I.S. “Belluzzi Fioravanti” di Bologna per attività di tirocinio curricolare.

VISTI:

- la Legge 24.06.1997, n. 196, recante disposizioni in materia di promozione dell'occupazione ed in particolare l'art. 18, recante disposizioni in materia di tirocini di formazione e orientamento;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 142 del 25 marzo 1998 recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della L. 196/97;
- la DDG n.63 del 18/05/2016 con la quale é stata approvata la “Disciplina delle frequenze temporanee presso le strutture di Arpa – Emilia Romagna”;
- il Regolamento sul decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n.75 del 13/07/2016 che all'allegato C) lettera h) prevede l'adozione da parte dei Direttori delle Sezioni degli atti connessi all'assegnazione di borse di studio ed allo svolgimento di stage o tirocini formativi presso il nodo da loro diretto;

CONSIDERATA:

- la richiesta dell'I.I.S. “Belluzzi Fioravanti” di Bologna in merito alla disponibilità ad accogliere uno studente per lo svolgimento di tirocinio curricolare al fine di arricchire e perfezionare le conoscenze e competenze;

PREMESSO:

- che da un'indagine conoscitiva effettuata presso il Laboratorio Integrato è emersa la disponibilità ad accogliere uno studente proveniente dall'I.I.S. “Belluzzi Fioravanti” di Bologna;

VISTI altresì:

- lo schema di convenzione tra l'I.I.S. “Belluzzi Fioravanti” di Bologna – quale soggetto promotore - ed Arpa Emilia Romagna Sezione di Bologna – quale soggetto ospitante - nel quale vengono specificate le condizioni di svolgimento, la durata, le caratteristiche di frequenza, le norme di comportamento, le coperture assicurative e le modalità di tutoraggio per il tirocinio curricolare dello studente VARSALLONA YURI;
- la convenzione che prevede lo svolgimento del tirocinio presso il Laboratorio Integrato della Sezione di Bologna, Via F. Rocchi n.19, individuando come tutor scolastico le Professoresse Anna Luberto e Irene Sinigaglia;
- l'individuazione come tutor Arpa della dottoressa Cecilia Bergamini;
- che lo stage avrà decorrenza 06/02/2017 e termine il 24/02/2017;

DATO ATTO:

- che il costituendo rapporto tra ARPAE - Sezione di Bologna e lo studente VARSALLONA YURI oltre a non configurarsi in alcun modo come rapporto di lavoro, non comporta alcun vincolo ed onere retributivo a carico di ARPAE;
- che lo studente non potrà far valere nei confronti di ARPAE alcun diritto di retribuzione, indennità o quanto altro compete a chi è legato da rapporto di lavoro subordinato;
- che il soggetto promotore assicura il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile, come previsto nella convenzione;

RITENUTO:

- che le finalità dell'iniziativa in questione corrispondano a quanto previsto dalla vigente normativa;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile del Laboratorio Integrato, D.ssa Maria Antonietta Bucci Sabattini, la quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

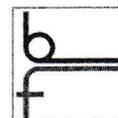
- che si è provveduto a nominare Responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93 la D.ssa Maria Antonietta Bucci Sabattini;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di convenzione tra ARPAE - Sezione di Bologna e l'I.I.S. " Belluzzi Fioravanti" di Bologna per l'effettuazione del tirocinio curriculare dello studente VARSALLONA YURI presso il Laboratorio Integrato della Sezione di Bologna;
2. di approvare lo schema di convenzione allegato sub A) a far parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che il tirocinio si svolgerà con le modalità descritte nella convenzione e che non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro;
4. di dare inoltre atto che il tirocinio decorre dal 06/02/2017 e terminerà il 24/02/2017;
5. di dare atto infine che l'assunzione del presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa da parte di ARPAE.

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE

(D.ssa Maria Adelaide Corvaglia)



CONVENZIONE

ALLEGATO2 al PROTOCOLLO D'INTESA TRA MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA - AMBITO TERRITORIALE DI BOLOGNA, IIS ALDINI VALERIANI SIRANI, IIS BELLUZZI FIORAVANTI E UNINDUSTRIA BOLOGNA



Tra

l'**ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "I.I.S. Belluzzi Fioravanti"** (Istituzione scolastica) con sede in Bologna (BO) Via G. D. Cassini n° 3 (Codice Fiscale 91337340375), rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico pro-tempore, Prof.ssa Roberta Fantinato nata a Piacenza (PC) il 31/08/1968;

E

la **DITTA "ARPAE"** (Soggetto ospitante) - con sede legale in Bologna (Bologna), Via Po, 5 (Partita IVA 4290860370) d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato dalla Dott.ssa Maria Adelaide Corvaglia nata a Diso (LE) il 29/12/1957 (Codice Fiscale CRVMDL57T69D305Q), Direttore della Sezione di Bologna

Visto

- la legge 107/2015, art. 1, commi 33 al 43;
- la Guida operativa per le attività di alternanza scuola lavoro;
- il protocollo di intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna – ambito territoriale di Bologna, IIS Aldini Valeriani Sirani, IIS Belluzzi Fioravanti e Unindustria Bologna del 1 marzo 2016.

Premesso che

ai sensi dell'art. 1 D.Lgs. 77/2005, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;

l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D.Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche;

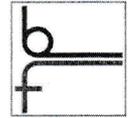
l'attività in alternanza scuola-lavoro rappresenta un'opzione formativa per i giovani dai 15 ai 18 anni per agevolare l'orientamento circa le future scelte professionali, attraverso la partecipazione ad esperienze che colleghino sistematicamente la formazione in aula con quella nel mondo del lavoro;

è possibile realizzare le attività di alternanza durante la sospensione delle attività didattiche all'estero, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Il "soggetto ospitante" si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture **n. 1 studente** in



alternanza scuola-lavoro su proposta dell'Istituzione scolastica.

Articolo 2

L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.

L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola-lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno.

Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante è predisposto, sulla base del modello definito dalla legge 107/2015 un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi (all.1).

La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.

L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Articolo 3

1. L'Istituzione Scolastica si impegna a indicare Il docente tutor interno.

Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato per gli anni scolastici 2016/17 e 2017/18 sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor formativo esterno, il corretto svolgimento verificando le presenze (all.7);
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola-lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

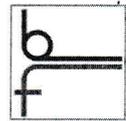
2. Il soggetto ospitante si impegna a indicare un tutor formativo (esterno), in grado di garantire allo studente in alternanza scuola-lavoro l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza.

Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla co-progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col



tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;

- controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato (all.7);
- raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi di cui all'art. 20 D.Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Articolo 4

Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola-lavoro lo studente è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20. nonché le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze.

Articolo 5

Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola-lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.

L'istituzione scolastica assicura lo studente inserito nel percorso in alternanza scuola-lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore (Polizza infortuni 77/149532967; Polizza RC 65/149532973 stipulate presso Pluriass-Unipol).

In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, all'Istituto scolastico.

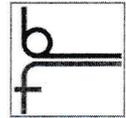
Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D.Lgs. 81/2008

l'istituzione scolastica si impegna:

- ad erogare a ciascuno studente la formazione (4+12 ore) prima dell'avvio delle attività di alternanza, sulla base delle indicazioni riportate nell'allegato 2, ad accertarne preventivamente le condizioni di realizzazione in base all'art. 37 D.Lgs. 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", così come definiti dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n 221/CSR del 21.12.2011, dalle successive Linee Guida interpretative approvate in Conferenza Stato Regioni il 25.7.2012 e dalle linee guida dell'OPT Territoriale di Bologna e Imola Unindustria Bologna – Cgil Cisl e Uil Territoriali di Bologna e Imola ed a rilasciare al Soggetto Ospitante adeguata certificazione della avvenuta formazione (all.6)

il soggetto ospitante si impegna

- a garantire le condizioni di sicurezza delle sue strutture in cui si svolgeranno le attività formative, ai sensi della vigente normativa in materia, rispettando le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro (all.5);
- a comunicare al tutor scolastico interno e allo studente prima dell'inizio dello stage in azienda le attività inerenti la sicurezza, i nominativi del datore di lavoro, del RSPP, del preposto, dell'eventuale dirigente, nonché le altre figure previste espressamente dalla normativa nazionale in materia di sicurezza;
- ad osservare gli obblighi di cui agli artt. 36 "Informazione ai lavoratori" e 41 "Sorveglianza sanitaria" (in caso di minorenni l'esito deve essere comunicato a chi ha la potestà genitoriale) del D.Lgs 81/08;



- ad osservare l'obbligo di dotazione di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) idonei rispetto al rischio di mansione;
- ad eventualmente adeguare il proprio DVR per l'accoglimento degli studenti, soprattutto se minorenni;
- a validare il programma formativo rivolto agli studenti definito e realizzato dalla Istituzione scolastica o, in alternativa a realizzare la necessaria formazione integrativa a quella realizzata dall'Istituzione stessa (all.4).

Articolo 6

Le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, di acconsentire che i dati personali raccolti per la formalizzazione del presente atto siano oggetto di trattamento per gli adempimenti di legge ai sensi del D.Lgs. 196/03 e di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art.13 dello stesso decreto.

Articolo 7

La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Articolo 8

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

Bologna,

Ditta ARPAE

Dott.ssa Maria Adelaide Corvaglia

(timbro e firma)

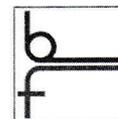


I.I.S. Belluzzi Fioravanti
Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Roberta Fantinato

(timbro e firma)

Allegati alla convenzione

- All.1 Scheda percorso formativo in alternanza scuola lavoro
- All.2 Obblighi assicurativi e misure in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: modalità di erogazione della formazione obbligatoria agli studenti in alternanza scuola - lavoro
- All.3 Programma formazione sicurezza generale e specifica
- All.4 Scheda validazione del datore di lavoro del programma formativo
- All.5 Scheda dati riferimenti sicurezza aziendale
- All.6 Certificazione della avvenuta formazione
- All.7 Registro presenze
- All.8 Scheda di valutazione



Allegato 1 Scheda percorso formativo in alternanza scuola-lavoro

Settore /ambito aziendale e/o professionale

Chimica e materiali

Azienda in cui è stata svolta la progettazione

ARPAE- sede di Bologna-Via Francesco Rocchi, 19

Date attività di rilevazione in azienda

Dal 6 al 24 febbraio 2017

Referenti aziendali

Simona Dottori

Docenti referenti del consiglio di classe: prof.sse Anna Luberto e Irene Sinigaglia

RESPONSABILI AZIENDALI IMPLICATI:

Dott.ssa Cecilia Bergamini

PROFILO SCOLASTICO DI RIFERIMENTO

L'indirizzo "*Chimica, Materiali e Biotecnologie*" è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione, a partire da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico. Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, prevede tre articolazioni e un'opzione: Chimica e materiali, Biotecnologie ambientali, Biotecnologie sanitarie. L'unitarietà è garantita dalla coesistenza di discipline tecniche comuni, approfondite nelle tre articolazioni e nell'opzione, in cui acquisiscono connotazioni professionali specifiche. Il secondo biennio punta al consolidamento delle basi scientifiche ed alla comprensione dei principi tecnici e teorici necessari per l'interpretazione di problemi ambientali e dei processi produttivi integrati. In particolare, nell'articolazione "**Chimica e materiali**", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici e all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici nelle attività di laboratorio e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici. Il diplomato dovrà avere competenze che vanno ben oltre il semplice uso della strumentazione. Il diplomato è in grado di servirsi di tutte le apparecchiature, ha le competenze per l'ottimizzazione delle prestazioni delle stesse macchine, possiede le abilità di utilizzazione di tutti i software applicativi, nel pieno rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro.

ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI STUDENTI IN ASL

Accettazione dei campioni che arrivano al laboratorio con lettura del verbale di campionamento e smistamento delle aliquote destinate alle diverse determinazioni.

Esecuzione dei parametri analitici richiesti nel profilo "routine" secondo il D.Leg. 31/2001 per le acque destinate al consumo umano:

pH e Conducibilità con tecnica potenziometrica

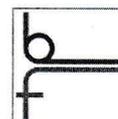
Durezza e Alcalinità mediante titolazione potenziometrica

Ossidabilità con titolazione potenziometrica o con indicatore di viraggio

Preparazione dei campioni mediante microfiltrazione per l'analisi di Cloruri, Nitrati e Solfati in Cromatografia Ionica

Analisi qualitativa per determinare l'eventuale presenza di Ammonio e Nitriti con test colorimetrici.

I metodi analitici utilizzati sono metodi ufficiali dell'Istituto Superiore di Sanità pubblicati nei Rapporti ISTISAN 07/31

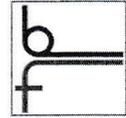


COMPETENZE COMPORTAMENTALI PREVISTE

- utilizzare indicazioni e suggerimenti ricevuti e imparare dai propri errori
- organizzare il proprio lavoro nella giornata
- cooperare per la realizzazione del compito o per l'organizzazione del proprio lavoro
- mettere in pratica le indicazioni e i suggerimenti ricevuti (lavorare in autonomia)
- Inserimento nell'ambiente aziendale (puntualità, rispetto per il luogo e le attrezzature,
- precisione rispetto ai compiti da realizzare) Motivazione (interesse e impegno rispetto ai compiti assegnati)
- relazionarsi sia con gli altri che rispetto all'ambiente di lavoro (es: cordialità, educazione, rispetto delle regole di comportamento, di sicurezza, etc..)

COMPETENZE ASSOCIATE da linee guida nazionali

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione
- documentare e seguire i processi di industrializzazione
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza
- identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare linguaggi settoriali
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione



Allegato 2: Obblighi assicurativi e misure in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: modalità di erogazione della formazione obbligatoria agli studenti in alternanza scuola-lavoro

Gli studenti ospitati nelle imprese sono coperti, con assicurazione degli Istituti Scolastici firmatari della convenzione contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento del periodo di stage in azienda nonché con assicurazione per responsabilità civile per i danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante l'effettuazione delle predette attività.

Il personale scolastico, impiegato nello svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro e nella convenzione stipulata tra impresa ospitante e Istituto Scolastico, è coperto da assicurazione dall'Istituto Scolastico medesimo contro gli infortuni che dovesse subire in qualsivoglia sede dette attività si svolgano, così come previsto ai sensi di legge, nonché con assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose).

Il personale dipendente delle imprese, impiegato nello svolgimento delle attività indicate nella convenzione, è coperto da assicurazione a carico delle aziende stesse contro gli infortuni che dovessero subire in qualsivoglia sede dette attività si svolgano, nonché con assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose).

In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il Soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed all'Istituto Scolastico coinvolto.

Le Parti firmatarie della convenzione condividono che:

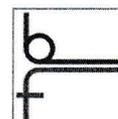
- il processo di valutazione di tutti i rischi presenti in azienda costituisce la base propedeutica irrinunciabile per l'individuazione e l'applicazione di appropriate azioni di prevenzione e protezione.
- come recita il D.Lgs. n. 81 del 2008, *"il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della Legge 24 06 1997 n. 196 e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro"* è equiparato alla figura del lavoratore, così come definita dall'art. 2 del medesimo Decreto, e quindi riconosciuto come "creditore di sicurezza", a tutti gli effetti.
- per mettere lo studente nelle condizioni di maturare "in sicurezza" l'esperienza di crescita formativa-professionale non è sufficiente che le attrezzature, i locali, gli impianti e quant'altro siano a norma di legge, ma è indispensabile che egli sia preliminarmente coinvolto in un percorso educativo tale da garantirgli un'adeguata formazione in materia di igiene e sicurezza del lavoro, rendendolo contestualmente consapevole di essere parte attiva del sistema di tutela.
- le attività inerenti la sicurezza realizzate in azienda, i nominativi del datore di lavoro, del RSPP, del preposto, dell'eventuale dirigente, nonché le altre figure previste espressamente dalla normativa nazionale in materia di sicurezza, sono individuati dall'impresa ospitante e comunicate al tutor scolastico (interno) e allo studente prima dell'inizio delle attività di alternanza.

Con riferimento ai propri studenti gli Istituti Scolastici firmatari della convenzione sono responsabili della formazione sulla sicurezza, ne devono accertare preventivamente le condizioni di realizzazione in base all'art. 37 D.Lgs. 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", così come definiti dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n 221/CSR del 21.12.2011, dalle successive Linee Guida interpretative approvate in Conferenza Stato Regioni il 25.7.2012 e dalle linee guida dell'OPT Territoriale di Bologna e Imola Unindustria Bologna – Cgil Cisl e Uil Territoriali di Bologna e Imola.

Gli obblighi di cui agli artt. 36 "Informazione ai lavoratori" e 41 "Sorveglianza sanitaria" del D.lgs 81/08 sono invece a carico dell'azienda ospitante.

Nel momento in cui lo studente inizia un percorso di alternanza entra tuttavia in un nuovo contesto lavorativo ove il datore di lavoro è rappresentato dal "titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori dell'azienda ospitante".

Fermo restando, pertanto che è in capo al datore di lavoro dell'azienda ospitante l'obbligo di assicurare che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, nell'ambito della convenzione tra gli Istituti Scolastici e impresa ospitante **l'erogazione della formazione obbligatoria in tema di sicurezza è demandata agli Istituti Scolastici.**



Rimane pertanto a carico degli Istituti Scolastici il compito di organizzare corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008.

Il datore di lavoro delle aziende ospitanti è tuttavia tenuto a una serie di adempimenti normativi. Tra essi rilevano:

- obbligo di sorveglianza sanitaria. In caso di minorenni l'esito deve essere comunicato a chi ha la potestà genitoriale;
- obbligo di dotazione di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) idonei rispetto al rischio di mansione;
- adeguamento eventuale del proprio DVR per l'accoglimento degli studenti, soprattutto se minorenni.

In questo quadro gli Istituti Scolastici devono redigere un progetto formativo sulla sicurezza per tutti i profili previsti nei percorsi di alternanza con riferimento alle indicazioni in materia contenute nell'Accordo Stato-Regioni-Province Autonome del 21/12/2011.

La formazione obbligatoria, secondo l'Accordo citato, è suddivisa in:

- **Formazione generale**, della durata di 4 h con i contenuti previsti all'art.4. del citato accordo.
- **Formazione specifica**, definita in funzione della classificazione Ateco 2002-2007 dell'impresa ospitante e della classificazione prevista nell'Allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni-Province Autonome del 21/12/2011 con contenuti previsti dall'art.4.

La durata minima della formazione specifica dipende dalla classificazione ATECO e dal livello di rischio del soggetto ospitante, ed ammonta rispettivamente a: 4 ore rischio basso, 8 ore rischio medio e 12 ore rischio alto.

La suddetta formazione deve essere impartita da soggetti qualificati ai sensi della specifica normativa (D.l.3 marzo 2013) e realizzata in collaborazione con l'OPT Territoriale di Bologna e Imola Unindustria Bologna – Cgil Cisl e Uil territoriali di Bologna e Imola nel caso in cui l'impresa ospitante abbia come riferimento il citato OPT.

La formazione sulla sicurezza, sia generale che specifica, deve essere sempre effettuata per rendere valida la realizzazione del progetto di alternanza scuola/lavoro.

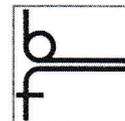
La **formazione generale** già realizzata dagli Istituti Scolastici nell'ambito dei propri obblighi formativi in materia di sicurezza, rappresenta credito formativo permanente e quindi non deve essere ripetuta.

La **formazione specifica** è realizzata dall'istituto scolastico sulla base degli elementi di rischio riportati nel documento di valutazione dei rischi dell'azienda ospitante per il profilo specifico.

La formazione specifica sarà quindi strutturata, conformemente a quanto riportato nel citato Accordo Stato-Regioni, in funzione dei rischi identificati dall'azienda.

La richiesta di collaborazione all'OPT nei casi previsti è effettuata dagli Istituti Scolastici.

Il Titolare dell'impresa ospitante dovrà validare il programma formativo definito e realizzato dalla Istituzione scolastica ai sensi del citato Accordo Stato Regioni, o in alternativa, se il percorso formativo non sia ritenuto idoneo, realizzare la necessaria formazione integrativa a quella realizzata dall'Istituzione scolastica



Allegato 3 Programma formazione sicurezza

Formazione generale

Contenuti

Concetti di rischio, danno, prevenzione protezione
Organizzazione della prevenzione aziendale
Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
Organi di vigilanza, controllo e assistenza

Durata 4 ore

Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro: Formazione specifica – Rischio Alto

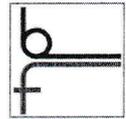
Contenuti

Come previsto dall'Articolo 4 dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, sono state affrontate le seguenti tematiche in relazione ai rischi riferiti alle mansioni dei lavoratori coinvolti nel corso, alle caratteristiche dell'azienda e al suo settore/comparto di appartenenza:

- | | | |
|------------------------------|---|---|
| - Ambienti di lavoro | - Etichettatura | - Stress lavoro -correlato |
| - Videoterminali | - Rischi fisici | - DPI Organizzazione del lavoro |
| - Microclima e illuminazione | - Rumore | - Segnaletica |
| - Elettrici generali | - Vibrazione | - Rischi infortuni |
| - Meccanici generali | - Radiazioni | - Incidenti e infortuni mancati |
| - Macchine | - Nebbie - Oli - Fumi - Vapori – Polveri | - Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico |
| - Attrezzature | - Rischi da esplosione | - Emergenze |
| - Rischi chimici | - Cadute dall'alto | - Procedure esodo e incendi |
| - Rischi cancerogeni | - Movimentazione manuale carichi | - Procedure organizzative per il primo soccorso |
| - Rischi biologici | - Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto) | |

Durata 12 ore

Al termine di ogni corso, a seguito di una presenza pari ad almeno il 90% delle ore e al superamento della prova finale, verrà rilasciato un attestato di frequenza valido ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.



Allegato 4 Scheda validazione del datore di lavoro del programma formativo

La sottoscritta **Maria Adelaide Corvaglia**, Direttore della Sezione **ARPAE** sita a Bologna (BO) Via Po, 5 (P.I. 4290860370)

Visto

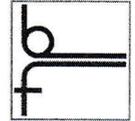
- il programma di formazione generale e specifica **in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi** all'art. 37 D.Lgs. 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti" così come definiti dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n 221/CSR del 21.12.2011, dalle successive Linee Guida interpretative approvate in Conferenza Stato Regioni il 25.7.2012 realizzato dall'Istituto Scolastico **I.I.S. Belluzzi Fioravanti** in collaborazione con Unindustria Bologna,
- l'attestato di formazione prodotto dall'Istituzione scolastica **I.I.S. Belluzzi Fioravanti** di avvenuta formazione in materia **di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro** degli studenti ospitati in azienda in alternanza scuola-lavoro

Dichiara

che la formazione realizzata è coerente con gli elementi di rischio riportati nel documento di valutazione dei rischi dell'azienda per il profilo specifico degli studenti ospitati in alternanza scuola-lavoro.

Data

timbro e firma
Maria Adelaide Corvaglia



Allegato 5 Scheda dati riferimenti sicurezza aziendale

Azienda **ARPAE**

Datore di lavoro Tel mail

RSPP..... Tel mail

Preposto..... Tel mail

Dirigente (eventuale)..... Tel mail

Altre figure se previste espressamente dalla normativa nazionale in materia di sicurezza:

Addetti alla prevenzione antincendio Tel mail

Addetti all'evacuazione Tel mail

Addetti al primo soccorso Tel mail

Attività inerenti la sicurezza svolte dall'azienda nel percorso di alternanza scuola-lavoro

-
-
-

Data

timbro e firma



Allegato 6 Certificazione della avvenuta formazione

La sottoscritta **Prof.ssa Roberta Fantinato** Dirigente Scolastico dell'Istituto **I.I.S. Belluzzi Fioravanti** sito a Bologna in via G. D. Cassini n. 3 (Codice Fiscale 91337340375)

Certifica

che gli studenti ospitati dall'azienda **ARPAE** in alternanza scuola-lavoro hanno partecipato al corso di formazione generale e specifica per almeno il 90% delle ore previste dall'art. 37 D.Lgs. 81/08 superando il test finale di verifica dell'apprendimento

La documentazione inerente il corso di formazione (certificati e registro presenze) è disponibile presso **Istituto IIS Belluzzi Fioravanti**.

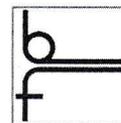
Elenco nominativo degli studenti ospitati dall'azienda **ARPAE** in alternanza scuola-lavoro:

1 – VARSALLONA YURI

Bologna,



Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Roberta Fantinato



Allegato 7 Scheda presenze-assenze al tirocinio formativo presso Aziende in collaborazione

con l'I.I.S. "BELLUZZI-FIORAVANTI" a. s. 2016/2017

Cognome/Nome **VARSELLONA YURI**

Ente Promotore **I.I.S. "Belluzzi-Fioravanti"** Specializzazione: _____

Azienda ospitante: **ARPAE - Via F. Rocchi, 19 - Bologna (Bologna)**

Periodo del tirocinio dal **06/02/2017** al **24/02/2017**

<i>Prima settimana</i>		<i>Seconda settimana</i>		<i>Terza settimana</i>		<i>Quarta settimana</i>	
<i>data</i>	<i>Presente/assente</i>	<i>data</i>	<i>Presente/assente</i>	<i>data</i>	<i>Presente/assente</i>	<i>data</i>	<i>Presente/assente</i>
					Totale giorni =		Totale ore =

osservazioni _____

(A cura del tutor Aziendale)

Data

Timbro Azienda / Ente

Firma del Tutor Aziendale

**Allegato 8 Scheda di valutazione tirocinio formativo presso Aziende in collaborazione con l'I.I.S.
"BELLUZZI-FIORAVANTI" – A.S. 2016/2017**

La scheda riassume la valutazione del tirocinio e concorre alla valutazione finale del percorso scolastico degli allievi.

Cognome/Nome **VARSALLONA YURI** Luogo e data di nascita GALLIPOLI (LE) - 26/03/1999

Indirizzo VIA EMILIA PONENTE, 116 - BOLOGNA (BO)

Ente Promotore **I.I.S. "Belluzzi - Fioravanti"** Specializzazione: _____

Azienda ospitante **ARPAE**

Periodo del tirocinio dal 06/02/2017 al 24/02/2017

Laboratorio o Reparto o Ufficio di inserimento: _____

Tutor Aziendale: dott.ssa Cecilia bergamini

Mansioni e compiti assegnati: _____

Strumentazione utilizzata: _____

Valutazione del tirocinante:

Aspetti comportamentali della professionalità dimostrata dall'allievo relativamente ai compiti assegnati:

	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Inserimento nell'ambiente aziendale (comunicativa, puntualità, coinvolgimento, impegno)							
Motivazione al lavoro dimostrata durante il tirocinio							
Grado di autonomia nello svolgimento dei compiti							
Disponibilità e reattività di fronte ai problemi							

Aspetti tecnici della professionalità dimostrata dall'allievo relativamente ai compiti assegnati:

	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Abilità Tecniche generali dimostrate							
Autonomia nell'utilizzo della strumentazione							
Capacità di analisi e di sintesi							

Valutazione globale ed osservazioni _____

Data

Timbro Azienda / Ente

Firma del Tutor Aziendale